

## Informazioni per chi viaggia nelle zone interessate dalla trasmissione locale del virus Zika

Dichiarazione del comitato per la sicurezza sanitaria (CSS)<sup>[1]</sup> basata sui dati scientifici forniti dal Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC)

**Aggiornamento: 16 dicembre 2015**

- Chi viaggia nei paesi in cui il virus Zika è trasmesso a livello locale dovrebbe essere messo al corrente dell'attuale focolaio di infezione da virus Zika. L'elenco delle zone colpite dall'infezione nel corso degli ultimi nove mesi è disponibile alla [pagina web dei paesi che segnalano la trasmissione locale di infezioni da virus Zika confermate](#).
- I viaggiatori che si recano in questi paesi dovrebbero ricorrere a misure preventive personali basate sulla protezione contro le punture di zanzare in ambienti interni ed esterni, in particolare dall'alba al tramonto, quando le zanzare sono più attive:
  - utilizzare il repellente per zanzare secondo le istruzioni indicate sull'etichetta del prodotto. I repellenti a base di DEET non sono raccomandati per i bambini di età inferiore ai tre mesi, ma le donne in stato di gravidanza possono utilizzarlo;
  - indossare camicie/camicette a maniche lunghe e pantaloni lunghi, soprattutto nelle ore di maggiore attività del tipo di zanzara vettore del virus Zika (*Aedes*);
  - dormire o riposare in locali climatizzati, altrimenti utilizzare zanzariere, anche durante il giorno.
- Le donne in stato di gravidanza, i viaggiatori affetti da disturbi immunitari o da gravi malattie croniche, o accompagnati da bambini piccoli, dovrebbero rivolgersi al medico di fiducia o consultare un centro di medicina dei viaggi prima di partire per ricevere raccomandazioni sull'uso dei repellenti e altre misure preventive.
- I viaggiatori che, entro tre settimane dal rientro da una zona colpita, presentano sintomi compatibili con la malattia da virus Zika sono invitati a contattare il proprio prestatore di assistenza sanitaria segnalando il viaggio recentemente effettuato.
- Le donne in stato di gravidanza che hanno viaggiato nelle zone di trasmissione del virus Zika dovrebbero menzionare il loro viaggio durante le visite prenatali, al fine di essere sottoposte ad analisi e monitoraggio appropriati.

1) La dichiarazione, che si basa sull'articolo 11 "Coordinamento della risposta" della decisione n. 1082/2013/UE relativa alle gravi minacce per la salute a carattere transfrontaliero, può essere adattata alle esigenze degli Stati membri e a circostanze specifiche.